

1213

(Avanti le v. d. d. e. D.

(Edicinque Agosto 1213. Consiglio.

Li mag. u. Sestano Segoli e  
Fioriello f. Bartolomeo Moretti

... foyato d'otto pomeriggio che  
viola, co' int. a. di uno, eseguon-  
gono con l'ord. lor pomeriggio, ad  
aff. d'accompagnare la yesta  
partita di f. foista che si celebra  
il giorno dell'Assunzione, hando  
liberato far correre nello  
yublico Piazza dall'altre  
pomeriggi un premio d'10. guaranite  
mille di 16. scambi, ed'icore  
ha' occorso alla Benigna gratia,  
dott. F. G. con suo servizio  
del 127. luglio scorso, codice d'ord.  
fisco con a. relativa offrendo  
instante facemissa all'affe-  
tazione d' d. Pescara medianti  
gl'ordini d'he. S. S. S. S. e  
fficio mandò offigere a l'ordine  
di lor Codice il solito d'ordine  
con il qto venga correggendo  
che q. d'ordine il q. d' corrente a farsi  
descrivere d' la forza, e deponere  
in l'ordine quodam d' il Padre  
d' Pescara con cominciare che  
yesso non sanguino più ammette

Et che il 13. corrente vi sbarca  
 vedrà sorte i quali li vogherà  
 di cosa nel giorno del Consiglio  
 dove doveranno adunarsi  
 tutti conosciuti il giorno delle  
 feste, e la sede per tali saran-  
 no colligata al mensenero dei  
 soliti regolamenti già fatti in  
 tribù per simili cause in ogni  
 distretto, si spiegheranno offriani  
 come si domandano detti in ogni  
 tribù offerto. In Panet. 5. 3. 2.  
 si prendono di costoro  
 Robe de porrode. da sì faranno servir  
 manzofogo

Tarquinia	Pier. Lombardi Daf. <sup>co</sup>	or —	—
Bruino	Don. Guerra Daf. <sup>co</sup>	or —	—
Civitavecchia	Pio. Pietro Badij Daf. <sup>co</sup>	or —	—
Volturno	Antonio Badij Daf. <sup>co</sup>	or —	—
Onda	Pio. Gennaro Facci Daf. <sup>co</sup>	or —	—
Fiorice	Angelo Buon Daf. <sup>co</sup>	or —	—
Nicchio	Ambrogio Badij Daf. <sup>co</sup>	or —	—
Grottammare	Carlo Ferraro Daf. <sup>co</sup>	or —	—
Porto	Nicola Patgiani Daf. <sup>co</sup>	or —	—
Populonia	Carlo Mazzoni Daf. <sup>co</sup>	or —	—
Lucca	Lorenzo Lazzini Daf. <sup>co</sup>	or —	—
Orte	Vincenzo Br. Pomi Daf. <sup>co</sup>	or —	—
Selciat	Pietro Giacomo Trilli Priore <sup>co</sup>	or —	—
Ponsacco	Pier. Cimballi — — <sup>co</sup>	or —	—
	Questo fu un resoconto stando al consenso delle persone		

10<sup>mo</sup> Agosto

15

L'abitato della Contada della Ponte d'ospa  
di H. mag. Giuseppe Cimballi di Pisa Priore Ami.  
issimo delle Vg. Costre. H. seguente si dice co:  
me risendo stato mosso affar avorciare la Conta-  
dada al Corso del Gallo che fa corree il 16 Dicembr.  
stante la Contada della Cuccia, à monte dell'  
Greine, e termino a segnato il pubblio Ordine  
e manato dalle Vg. Costre H.; desideroso e fatto  
essere ammesso alia. Cosa ista q. le Vg. Costre  
H. concedergliene l'opportuna licenza attesoma-  
tome la y. missione ottenuta dalle altre Contade  
interessate e desoritte q. d. Grene come costoro dalla  
iscrizione fatta da' Capitani delle Medesime  
nell'accluso foglio che quiunelistorano f. e tutto  
no ostante f. in ogn. f. L'ua. Della.

Quali Msr. Mag. q. Quattro Province. I sedici d'Agosto  
l'anno successivo. Veduto il consenso dato dalli Capitani  
della Contada li già descritti dopo il termine  
di già prefissoli; quanto mandorno disciulsi  
anche la med. Contada ella Partira con questo q.  
che non passi in estempio.

(di Brodici 17/11/13)

17

figli: ~~Alfonso~~ e ~~Francesco~~ legate a Dey: co:  
figli: ~~Giulio~~ e ~~Bartolomeo~~ Bandinelli. ~~mentre~~ oggi  
è obbligo di Padre Nostro

figli: il Palio

figli: Alfonso Moristi

figli: Bartolomeo Bandinelli

figli: Bartolomeo Bandinelli

figli: Francesco d'Elia

figli: la moglie

figli: ~~Francesco~~ Buonignori

figli: Giulio Gori Pannellini

Furono consegnati beni: Pro:

Ricca Salvi le Massarelli  
molti li sudd. fanno di occasio:  
ne di questo dodec 112 —

figli: Francesco Ricci ad Ufficio

(figli: Giorgio il mag. Massarelli  
figli: Anna Sili sudd. Dey nati  
e valosio in deposito in ma:  
no d'Ugo Marcello Martini  
ffornito di forza le spese  
monete e consegnarsi a quella  
controda che vincere il Palio  
in modo che restituira il sacile

che riguarda i contatti delle  
contrade diverse e si tratta  
di un certo numero di segna-  
zioni in ogni.

Padre nostro delli nostri Genitori in fine  
degli anni passi dalla contrada della  
Portuccia

Io Sefano Repubblicano Riccardo Boccale  
che era il mestiere del Signor D. Girolamo  
e si trovava a Genova

Il Signor Riccardo Boccale  
è stato di questo nome  
per trent'anni e non  
è stato mai sposato

È morto nel anno 1810  
ma è stato sempre  
in servizio per la  
città di Genova e  
non ha mai avuto  
un solo figlio.

(Ad 13. pp. 1713.

- Passò condurre nello Piazza de' farnesi  
nel quale destinati a lo zogia,  
otto presenti dell' Ordine: Gaud.  
Bartolomeo Bandinelli ex cons.  
Ant. Bellanti es arcana die-  
si fatto da l' oggi ognuna de-  
cizion, fin di yor passar la  
Porta si fe' cosa opposta
1. Salvo Cavallotto Baiocchino Salpanoda  
nella ditta Porta
2. Michio Cavallotto Baiocchino ditta  
Porta
3. Pantano Cavallotto Morello d. Montal-  
lino ditta Porta
4. Oca Cavallotto Parano d. locas.  
nella ditta Porta
5. Ordo Cavallotto Radicoforsone d.  
Bardesino ditta Porta
6. Giacomo Cavallotto Baiocchino Salpanoda  
nella ditta Porta
7. Lupo Cavallotto Morello d. Pas-  
sione di Montarone
8. Briciole Cavallotto Baiocchino d. Briciole  
nella ditta Porta
9. Leocorno Cavallotto Giacomo d. Leocorno  
nella ditta Porta
10. Gricci Cavallotto Morello d. Gricci  
nella ditta Porta

- 11 Penseras Cuollo Baio scavo d. Bal.  
                   londare d'la Posa  
 12 Lora Cuollo Londo d. fortone  
                   d'la Posa  
 13 Pinoffa Cuollo Baio vicino (caso:  
                   ne d'la Posa)  
 14 Voltron<sup>me</sup> Cuollo Baio d'fortone  
                   di Buoneonore

(dd. 16. Agosto 1713.

Adunata sussa la contrada del Piano  
 di Farniere furono dalli sig<sup>ri</sup>  
 Giudici d'la morte incisa  
 verso la Pubblica Piazza, ove giun-  
 se, e domando cosa fosse dd. sig<sup>ri</sup>  
 Giudici d'la morte, alle sig<sup>ri</sup>  
 Giudici del Palio la persona gra-  
 sia di introdurre le dd. Gonfia-  
 de, le fu g<sup>to</sup> Concesso, Le carcerar-  
 le dd. Giudici nella Pubblica P.  
 p, e giudicata da ciaschedun d.  
 fece di esser l'insorgente, fu dato  
 il regno d'la ribalta e risotto  
 il sangue furono messi in aranci  
 al suo regno; E fatto la morte  
 il p<sup>mo</sup> nel piano passar il Palio dei  
 sig<sup>ri</sup> Giudici dappo la sera girato  
 alla Piazza fu il  
 Cuollo della contrada d'la morte

10000 n° 5° ed accesso la relazione  
fatta dall' sig: Prudice d' Alabone  
vad essere 10000 Scuola Nuova  
P. G. D. sig: Prudice de fesa ordinaron  
darsi il Palio alla d. Contrada del  
Onore conforme si fatto in ogni  
Ved Progessato allegato fatto delle  
Contrada della Ponsena one ex-  
presa la divisione fatto del Denar-  
zo degno istato al d. Corvo

<sup>vi</sup>  
La Contrada del domini d'Elia Pastorelli venne chiamata il 1<sup>o</sup> Agosto 1713.  
Ma non si sa di dove i nomi vengono, che nella Città  
di palio fatto il sodio d'Agosto scorso nella  
pubblica Piazza di Siena il quale il giorno  
sia sotto il primo a passare il palio delli Giudici  
e non quello d'Elia Pastorelli, a cui è stato dato  
dopo l'ordine consegnarsi il palio e premio, e dopo  
non ad altri si faccia il palio, e perch' il giorno  
il magistrato di Siena non ha compiuta sopra di lui  
la prononzia?

Supplicano Maistru. L. S. V. Ma i soli signori delegati  
ma col pauro, che intende ricevere la prononzia con  
tua autorizzazione, al D. Magistrato di Siena  
valuto alle Parti il modo demandare l'intervento  
dell'Off. Consolare; accio' nella fermarsi con S.  
Pamphilj <sup>già</sup> Presidente, facendo cominciare conform  
menti le concessioni per la Giunta d'Off. Consolare  
che tu fai.  
Quello insinuando. { Conceder non soffrere }  
Giustificabile. 17. Agosto 1713. dom. Melano

Tarquinia Avanti l'alt. h. 16<sup>me</sup>

C. L'anno d'XVII 1713. n. d. 6. et il 11 di giugno d'ag.

Onde

Turno civile e prodotto. allegati perciò insieme col bene  
gno Registre in più d'una manata di seguenti tenore;

cioè; Concedesi nonostante il 13 - Agosto 1713, dom.

Meloni dell'80<sup>mo</sup> d. Cav. Giulio Bonsignori, Tricolano  
Borghese, d'etuale Sacry. Cittadini della Contea  
della Tarquinia, quali in d' n. questo, quanto avitano, e  
produssero, effecero istanza riceveri et ammetteri  
eleggersi tutto quello che si deve eleggere in forma,  
e con ogni altra cessione, mandare in forma  
successivamente in d' n. incendo al ramo in d' n. quei

liberi, come in occasione della ferse, e corza di Bando  
Palio, alla quale della Contrada della Macchia, vescovo in Sede  
alle d' 20 Ordina un Cavollo rosso, et al d' 16 Ag. si fua  
nella pubblica piazza, secondo il solito a corza con  
precedente Bando, et ordine pubblicato, che si intendeva  
aver vinto, e guadagnato il Palio quello Contrada il

Cavollo delle, quale era il d' n. nel corso a passare il  
Palio ditto d' n. Giudicij dopo la rege girella della Piazza

Dicano ancora, come il Cavollo rosso della Tarquinia  
suo Tantino detto Ruggio fu il d' n. de nel corso  
oppresso il Palio de sig. Giudicij, onde adesso, e non

ad altra appartenenza d'appartenenza. Il d<sup>o</sup> Palio, e ad non  
essere detto M<sup>r</sup>. Giudij fu ordinato consegnare -  
Ma continuo al Coda entro ogni ragione, deciso per-  
venendo all'indennità. Ma la Coda della Tarsua,

Imp. S. Off. il d<sup>o</sup> 16. Domandano per med. e loro  
sentenza definitiva in quanto fanno di segno lire  
quoniam, sentenziare, e dichiarare il d<sup>o</sup> Palio, sua  
Mazza e rappresentante degli appartenenti d'appartenenza  
alla d<sup>a</sup> Coda della Tarsua et in quanto uocato il d<sup>r</sup>. Or-  
tino dato dalli. Giudij specie fatto, e d'esso nulla  
spese egli uo' dovergli recarre anco se appreche notorio  
e manifeste giustificato, fatto e di dichiarazione, on-  
tenuta la d<sup>a</sup> Coda del Coda a restituire il d<sup>o</sup> Palio  
con sua Mazza, e rappresentante con tutti i rimedi più  
adui, e quelle spese in ogni.

Le pred. cose daono, facendo proponendo stando  
non s'asringendo salvo che in particolare, altra e  
recarre l'affidare a persone agibili entro altre Pergo-  
ne obbligate di qualsivoglia sorte, in ogni

Dopo uo' med. solo istanza mandare i libri a d<sup>o</sup> Con-  
sola alle Poste, dove e lo postarle. Seg. statutorio  
Maria Gabriele Priore del med. e di Mag. Giuseppe  
Sorri Camerlengo, che fra tre giorni comincia per

~~riportare alle fore piane, i segni altimetry~~

~~dei ghiacciai con l'isola di Favaro desegnati a Denari da~~  
~~l'ingegnere P. P. Vassalli. Dopo le stampe sul~~  
~~disegno così ripetute a Palermo, ma non si sa se siano divenuti~~  
~~o no delle stampe o anche la stessa stampa mai uscite.~~

~~L'opera è stata voluta da B. S. F. Ricci per~~  
~~che avesse modo di conoscere il clima del suo~~  
~~territorio, e che lo stesso sapesse con~~  
~~certezza le diverse stagioni del suo~~  
~~territorio.~~

~~Così venne disegnato l'isola Favaro~~  
~~da P. P. Vassalli, e si fece una~~  
~~posta all'interno dell'isola, e si~~  
~~costruì un rifugio dove il~~  
~~disegnatore potesse trascorrere~~  
~~varie stagioni, per osservare il~~  
~~clima, e le diverse~~  
~~condizioni di~~

~~tempo, e per disegnare i~~  
~~disegni di~~  
~~disegni degli scogli e delle~~  
~~coste del suo territorio.~~

~~P. P. Vassalli~~  
~~è stato apprezzato~~  
~~dalle autorità italiane,~~  
~~per cui gli è stato~~  
~~conceduto un premio~~  
~~di lire 100000,~~  
~~che ha ricevuto con grande~~  
~~gratitudine.~~

Fr. Domenico Magialini m. p. ref. sotto  
il dì 10. Agosto alla Cava il Sig. Monarca  
Ma. Gabrilli. Signora di Gia con' detta.  
come i filo riferit'.

Fr. Carlo Benvenuti m. p. ref. sotto il d.  
Agosto affision' di Pedola alla Porta  
della Chiesa come i filo riferit'.

(di ventitré Agosto 1713. Congi. et  
Sig. Distretto. Bartolomeo Bandi:  
nelli Prove di D'Onofrio d'Ascoli:  
tua, e non siyendo mai in:  
ristando accuso la Convenzione  
via della Parole anteriori non  
congi. & successivam. dice che  
e' nostro dobito (quello e' Pa:  
tino d'Onofrio d'Ascoli) per  
che si fermassero in faccia allo  
mezzo del Palio d'Ascoli. Sicidie  
che quello d'Onofrio d'Ascoli  
portava folla il giorno yester:  
lo. Onde procedendo in causa  
de' due giorni scorsi.

Quel giorno d'ieri s'ebbe a pro:  
dere la causa y che domanda  
sollecita considerando vero  
che il Banditore d'ordine di que:  
cada

crea per tutto pubblicarsi  
avanti la corona del Palio;  
se lo pubblico non è per  
il pubblico, e questo ap-  
prende tutta la giusta di pieno  
che il parotto e l'ambino  
della Signorina della Santa  
non fosse il figlio a fare  
il Palio dei sig. Medici, se  
oggi Balducci oggi ogn'altro  
facendo invano la grande  
produzione di ronchi bandeggi  
indigno.

Li signori d'ogni tempo non  
con Gio. Bandelli Testimoni. e. capo da:  
verso capo anno il d'ueneti. 1713. e. figlio  
di Gio. Bandelli, sono conosciuti  
come i signori Bandelli in brida con

l'anno fatto ricordo, e. capo da:  
Bandelli d'ogni tempo 1713. come  
certi signori d'ogni tempo il d. Bandelli in brida non si  
domanda niente.  
e. d'ogni tempo facendo mai intendendo occ  
ri questi d'ogni tempo domanda e domanda  
1713. nella grande causa l'interesse  
di d. d. sig. Minier di for-

reboz ad un secondo luogo fece  
un instango mand eis la yanta  
y los gredos, segno di ogni  
suo sig. sed liberta mand eis  
En solo Beniamini reg. n. 10. haver eis  
mos il di venti cinque 1713. En  
della entata in persona con ricordo.

Per Cada Beniamini reg. n. 10. haver eis  
mos il di venti cinque 1713. il  
sig. Gondi proton. de Bandinelli in  
persona con ricordo

Adi 10. Settembre 1713

Notisi come alle scudi garantita  
de jossabati dallo condado alla  
frucciola, e reggesabati, es in-  
rigiti nelle mani di suor Mar-  
cello Martinis padriuore di  
Cobay ad instango allo condado  
de alla Parucca nos facono  
yogabi scudi venti ff ciassunia  
allo D. Condado. Ordaria. Parca-  
cio, e ff esse in mano degli ag-  
grenno loro respectuio Camarlen-  
ghi, quali se li posero alle  
Si

di loro Burrossy, cioè quanto al  
quello dell'onda in fo 16, e quan-  
to a quello della Tardua in fo  
e tutto il comitabile transpatro:  
ne da Viseva Contada 120:  
quita, come la Signoria in-  
seruazione degli Adm. pri-  
mieri di S. M. alle di g. per cui  
eb in fad. si sussurraranno di  
propria mano

Io Giuseppe M. Manzi K. delle Contade della Farta  
ho riceuto scuderi di C. Manzi del. sig. Marini  
Martini et in fede mia puglio

Ho riceuto dall'ig. Dr. Gondielli l'ordine  
depositati al portale pt. di 1275. 1713  
1713 — io Giuseppe Manzi camologo  
della contada elonga ho  
ricevuto certificato cinto  
et fede manoscritta

1713

Allegato Salvo

Chiocciola

Controversia di Palio fra  
Torre a Onda

Le Contrade della Chiocciola, e degli altri abitanti di lei  
sensi, e sedis unilippri, et ob. V. le dicono reverente  
come nella festa della Discensione della Beata Vergine Ma-  
riola vittoria di Palio, e che quella Contrada, che vince  
il palio in da corsa e sia far qualche dimora  
altri anni, desiderando gli Uffici di seguire questo costume,  
hanno deliberato di accompagnare la pala fiera che si celebra  
il quindici di luglio mesme di ogni anno con far correre nel giorno  
seguente di lì nella pala giugno Palio, o premio del  
altro corso, colta sopradetenza, e special direzione  
dei Consigli della Contrada, supplicante, e perche sia n. S. C.  
appreso, e seguita la buona grazia dell'ob. D. P.

Supplano umili. la red. Di suo benignissimo pensio, ormai  
certo, a comandare al Maestro d'Orchestra, che avrà  
gli ordin opporni tanto per la pubblica, et consueta band  
quanto per le comande ai Contra. de' Mafas portarla  
sera, e che nasendo in tale occasione precedente all'allora  
differenza alcuna tra le Contrade, commedanne la

## Bando

Ordine delli 11. mag. 1588. Promulgato  
Inta Richiamo d'la giustitia e bando  
tento di S. A. P. es in esequie di be-  
nigno conte d'la prefector S. L.  
li fe' pubblicam. bandire a notifici-  
care a qualcunoglia persona di qual-  
cunoglia fatto prob o condizione  
risca che non ardisca, ne pre-  
verghe altri dare, o far dare alcun  
ingredito alle facolti controragna-  
to y il fuso dato che tene legge-  
biam. La somma, 10000 yemadi  
tutti i danni, aggiugnendo che  
si pagheranno y restenderanno qual-  
che cosa d'altro o altri altri quali for-  
se ingredito il facolti

Ch che li Tantini non possino ser-  
virsij fuster le non che d'an-  
tiquaria merlo ordinario, e che  
stimo nella chiesa l'ingre-  
dito visibile delli lor contado  
10000 yemadi non pagheranno  
dere il Palio

Ch che quelli delli contado non paghi-  
no yarciere da loro yotti d'obo  
che sara il segno delli ristorato  
10000 los yemadi che 108.

Ch che dandosi il caso che qualche  
Tantino cadesse das cocatto non

11

non le postor eran date a tempo acci-  
so di rimontare in entro 100000 lire  
med. p. g. m.

Iz che l'indumento hanno vinto, e  
guadagnata il Palio questo giorno:  
da il quale illo quale varonid  
con nel forso a guadagnare il Palio  
delli Sig. Giudici doglio la serga  
giudice illo Piazza, dato che  
sarà legittimamente la nostra  
Iz che questo contrado che ha vinto  
vinto il Palio dico mandarlo  
a rendere gli suoi Sig. Protet.  
sori e' Offiziali.

Segno ogni anno i i guardi  
fatto in Biccherna f. j. d. 16. Agosto  
1713

Flo. Francesco Bazzanese

pubblicato da me Gio. Battista Conti Barone  
e tutti i buoni soli della Piazza di via  
giugno di 15 Agosto 1713